

Comune di TUORO SUL TRASIMENO

Provincia di PERUGIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabiana Pantanella

Comune di Tuoro sul Trasimeno

Organo di revisione

Verbale n. 22 del 21 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Tuoro sul Trasimeno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tuoro sul Trasimeno, lì **21 aprile 2018**

L'organo di revisione

Dott. Fabiana Pantanella



INTRODUZIONE

La sottoscritta Fabiana Pantanella **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 22/11/2016, ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 17/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - la delibera riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio per il 2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.260 reversali e n. 1.498 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da esigenze temporanee di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa -Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			232.835,69
Riscossioni	1.037.187,68	5.029.411,18	6.066.598,86
Pagamenti	789.501,38	5.207.610,26	5.997.111,64
Fondo di cassa al 31 dicembre			302.322,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			302.322,91
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	302.322,91
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	338.698,11	0
Anno 2016	232.835,69	0
Anno 2017	302.322,91	0

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	183	284	296
Utilizzo massimo dell'anticipazione	27.932,78	435.302,37	683.515,13
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	928.000,00	903.000,00	913.485,24
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	4.100,00	5.000,00	5.000,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2017 è stato determinato in euro con D.G..C. numero 107 del 22.11.2016.

Il ricorso all'anticipazione di cassa, analizzando i dati suesposti, risulta essere negli anni in costante incremento. In tal senso lo scrivente Organo di revisione, pur tenendo conto delle cause che hanno indotto l'Ente al ricorso all'anticipazione di tesoreria, raccomanda di porre in essere idonei provvedimenti correttivi atti ad evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria in modo ampio e ripetuto, e ricondurlo al carattere di eccezionalità che esso dovrebbe avere. L'utilizzo continuativo, nonché in costante aumento, di tale istituto può essere infatti significativo sintomo di una criticità, nonché rivelatore di una potenziale crisi finanziaria strutturale.

Cassa vincolata L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2018, nell'importo di euro zero come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo di Euro 364.790,38 (senza considerare il saldo Fondo Pluriennale Vincolato né l'avanzo applicato):**

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
	16	2017
Accertamenti di competenza	5.430.085,63	5.621.821,31
Impegni di competenza	5.794.876,01	5.990.928,61
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-364.790,38	-369.107,30

CONSIDERANDO invece IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO e L'AVANZO APPLICATO, si hanno le seguenti risultanze:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	5.029.411,18
Pagamenti	(-)	5.207.610,26
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-178.199,08</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	695.923,05
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	332.781,65
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>363.141,40</i>
Residui attivi	(+)	592.410,13
Residui passivi	(-)	783.318,35
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>-190.908,22</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-5.965,90
avanzo applicato		349.347,90
totale		343.382,00

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		232835,69	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		11056,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3'57436,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2794109,90
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		98669,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		232091,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			143621,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		72339,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		24572,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			240534,53
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		277008,07
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		584866,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		13'694,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		24572,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		632036,85
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		23412,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			102847,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			343382,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di € 722.023,86, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			232.835,69
RISCOSSIONI	1.037.187,68	5.029.411,18	6.066.598,86
PAGAMENTI	789.501,38	5.207.610,26	5.997.111,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			302.322,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			302.322,91
RESIDUI ATTIVI	1.227.697,51	592.410,13	1.820.107,64
RESIDUI PASSIVI	284.306,69	783.318,35	1.067.625,04
<i>Differenza</i>			752.482,60
<i>FPV per spese correnti</i>			98.669,49
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			234.112,16
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			722.023,86

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	622.484,91	725.994,34	722.023,86
di cui:			
a) parte accantonata	331.881,89	320.448,19	235.899,09
b) Parte vincolata (invest etc..)	94.365,89	129.912,89	110.134,22
c) Parte destinata	94.411,50	203.293,43	82.815,60
e) Parte disponibile (+/-) *	101.825,63	72.339,83	293.174,95

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

spese urbanizzazione	83.000,00
reinvestim opere pubbliche	27.134,22
TOTALE PARTE VINCOLATA	110.134,22

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

FCDE	199.113,53
fondo rinnovi contrattuali	5.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	5.900,00
altri fondi spese e rischi futuri	25.885,56
TOTALE PARTE ACCANTONATA	235.899,09

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					72.939,83	72.939,83
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		277.008,07			0,00	277.008,07
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	277.008,07	0,00	0,00	72.939,83	349.947,90

In ordine all'applicazione, nel corso dell'esercizio 2017, dell'avanzo libero d'amministrazione, si osserva quanto segue: l'Organo di revisione, tenuto conto che l'Ente nel 2017 si è trovato per 296 giorni nelle situazioni di cui all'art. 195 e 222 TUEL, evidenzia che per questo motivo non potrebbe utilizzare avanzo libero di amministrazione, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Ciò premesso, e come rilevato nei pareri dello scrivente Revisore agli atti, è stato accertato che l'avanzo libero di amministrazione è stato applicato in sede di salvaguardia equilibri di bilancio art. 193 TUEL.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
Totale accertamenti di competenza (+)		5.621.821,31
Totale impegni di competenza (-)		5.990.928,61
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-369.107,30
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		51.833,26
Minori residui passivi riaccertati (+)		53.828,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.995,42
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-369.107,30
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.995,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		349.347,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		376.646,44
TOTALE PARZIALE		358.882,46
FPV PARTE CORRENTE DOPO RIACCERTAMENTO		12.386,79
FPV PARTE CAPITALE DOPO RIACCERTAMENTO		350.754,61
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		722.023,86

VERIFICA SALDO OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i previsti prospetti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017 sono le seguenti, e presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2016:

ENTRATE TRIBUTARIE	2016	2017
Tipologia 101 - Imposte e Tasse e proventi assimilati		
I.M.U.	791.000,00	810.000,00
I.C.I. / IMU recupero evasione	50.000,00	50.000,00
T.A.S.I.	15.000,00	15.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	255.000,00	255.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni	17.048,14	8.000,00
Altre imposte	890,19	19.504,83
TARI	828.000,00	852.000,00
TARI evasione	1.816,87	15.500,00
TOSAP	14.000,00	
Imposta di sbarco	43.226,27	38.214,81
Tipologia 301 - Fondi Perequativi		
Fondo solidarietà comunale	480.260,11	536.887,05
Totale entrate tributarie	2.496.241,58	2.600.106,69

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione ICI/IMU (conto competenza) sono state le seguenti:

	Previsioni def	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	50.000,00	50.103,99	100,21%	16.031,75	32,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione ICI/IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	105.373,92	100,00%
Residui riscossi nel 2017	93.724,19	88,94%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	11.649,73	11,06%
Residui della competenza	34.072,24	
Residui totali	45.721,97	

OSSERVAZIONE: Lo scrivente Revisore riscontra in merito una velocità di riscossione degli accertamenti molto migliorata rispetto agli esercizi precedenti, e di ciò se ne prende favorevolmente atto.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
€ 59.747,62	€ 55.262,62	€ 24.572,80

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2015	46.330,13	77,54 % *			
2016	45.262,62	81,90%			
2017	24.572,80	100,00%			

* limite 75,00%; mancato rispetto segnalato Corte Conti in sede di questionario al Rendiconto 2015

Lo scrivente Revisore evidenzia che il Comune di Tuoro, per il 2017, ha destinato i proventi in oggetto integralmente a spese correnti.

Disciplina per il 2017 - Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici e Proventi beni dell'Ente	138.108,21	150.037,20
Interessi su anticip.ni e crediti	1.303,21	417,72
Altre entrate da redditi capitale	0,00	92.779,32
Proventi diversi	166.875,43	283.721,50
Totale entrate extratributarie	306.286,85	526.955,74

Sulla base dei dati esposti si rileva: un sensibile incremento delle entrate extratributarie, dovuto principalmente all'accertamento di € 136.650,32 a titolo di proventi cause legali Ente.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione, specificando che nella riga riscossioni sono indicate il totale delle riscossioni, e quindi sia quelle conto competenza che quelle conto residui:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	44.207,25	29.142,00	46.462,00
riscossione	3.181,15	142,00	1.243,90
%riscossione	7,20	0,49	2,68

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	40.263,16	100,00%
Residui riscossi nel 2017	34.450,73	85,56%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	5.812,43	14,44%
Residui della competenza	45.218,10	
Residui totali	51.030,53	

OSSERVAZIONE / RACCOMANDAZIONE

Tutto quanto premesso, e pur considerando che tale voce è base di calcolo per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si invita l'Ente a valutare l'opportunità di implementare il fondo crediti dubbia esigibilità per importi ben maggiori rispetto a quelli normativamente previsti, al fine di prevenire/evitare degli squilibri finanziari futuri rivenienti dalle criticità di riscossione che risultano evidenti in tale voce di entrata.

Spese correnti

Le spese correnti 2017, pari ad € 2.794.109,90, sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio 2016.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; (il vincolo risulta essere pari al 100% di quanto impegnato nel 2009, in quanto il Comune di Tuoro risulta in regola con l'obbligo di cui al prossimo punto c);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2017
spesa intervento 01	722.744,36	576.835,69
spese incluse nell'int.03		
irap	47.090,00	42.870,66
altre spese incluse	0,00	
Totale spese di personale	769.834,36	619.706,35
spese escluse	72.806,63	51.884,70
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	697.027,73	567.821,65
Spese correnti	3.077.314,23	2.794.109,90
Incidenza % su spese correnti	22,65%	20,32%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	81.279,74	81.279,74	81.279,74
Risorse variabili	15.382,58	16.434,43	17.690,95
Totale parziale	96.662,32	97.714,17	98.970,69
(-) decurtazione effettuata al fine di riportare il fondo entro il limite del 2010	5.688,24	5.688,24	5.688,24
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00		0,00
(-) decurtazione per limite 2015		1.051,85	2.308,37
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00		0,00
Totale FONDO	90.974,08	90.974,08	90.974,08
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	5.500,00	6.868,94	8.125,46
Totale FONDO DEPURATO DELLE RISORSE NON SOGGETTE A LIMITE	85.474,08	84.105,14	82.848,62
Percentuale Fondo su spese intervento 1	15,2886%	12,8800%	14,3700%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'Organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dalla normativa vigente, le somma impegnate nell'anno 2017 – e relativi limiti – risultano le seguenti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.000,00	80,00%	600,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.650,00	80,00%	330,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.500,00	50,00%	1.750,00	51,70	0,00
Formazione	5.200,00	50,00%	2.600,00	2.100,00	0,00
TOTALE	13.350,00				

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro ZERO come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente per il 2017 ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147). Previsione rispettata, in quanto non sussiste alcun incarico in tal senso.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, per un importo complessivo di € 199.113,53.

Si rimanda alle considerazioni espresse in merito alla voce di entrata TITOLO I° "recupero evasione tributaria", circa l'opportunità nel breve termine di valutare accantonamenti maggiori al fondo crediti dubbia esigibilità.

Altri Fondi spese e rischi futuri; € 20.000 Fondo Rischi, € 5.000 fondo rinnovi contrattuali, € 5.900 fondo indennità fine mandato Sindaco.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	3,93%	4,27%	4,24%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: 2.159.659,11

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.000.897,00	2.506.561,45	2.391.750,39
Nuovi prestiti (+)		152.514,85	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-303.471,14	-217.410,59	-232.091,28
Estinzioni anticipate (-)			0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-190.864,41	-49.915,32	
Totale fine anno	2.506.561,45	2.391.750,39	2.159.659,11

Nella riga "Altre variazioni": riallineamenti piani ammortamento

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	146.220,16	131.336,63	115.209,42
Quota capitale	303.471,14	217.410,59	232.091,28
Totale fine anno	449.691,30	348.747,22	347.300,70

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Anni prec.	##	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I			94.376,18	110.949,05	116.871,03	199.284,82	490.268,55	1.011.749,63
Titolo II							936,58	936,58
di cui trasf. Stato								0,00
Regione								0,00
Titolo III				21.073,42	154.808,19	108.567,91	83.352,16	367.801,68
Tot. Parte corrente	0,00	###	94.376,18	132.022,47	271.679,22	307.852,73	574.557,29	1.380.487,89
Titolo IV					293.559,13	122.811,23		416.370,36
Titolo V						3.277,48	17.481,68	20.759,16
Tot. Parte capitale	0,00	###	0,00	0,00	293.559,13	126.088,71	17.481,68	437.129,52
Titolo VI						0,04	2.490,19	2.490,23
Totale Attivi	0,00	###	94.376,18	132.022,47	565.238,35	433.941,48	594.529,16	1.820.107,64
PASSIVI								
Titolo I							748.652,59	748.652,59
Titolo II							232.183,86	232.183,86
Titolo III								0,00
Titolo IV							86.788,59	86.788,59
Totale Passivi	0,00	###	0,00	0,00	0,00	0,00	1.067.625,04	1.067.625,04

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 non ha riconoscimento alcun debito fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto, ma risulta incompleta (mancanza di dati e notizie su alcune società partecipate) e si evidenziano altresì, nei dati presenti, delle incongruenze e discordanze con quelli inviati dalle Società partecipate. Per tali discordanze non sono state ad oggi fornite idonee giustificazioni, ma il tutto viene evidenziato come da *verificare a cura degli uffici competenti*.

Si segnala inoltre che la nota informativa è, ad oggi, priva dell'asseverazione degli organi di revisione delle società partecipate (ad eccezione di Umbria Digitale, per la quale risulta presente), che è richiesta a norma di legge.

Si invita dunque l'Amministrazione, in prima istanza, a definire con sollecitudine le verifiche in corso sulle differenze esistenti; in seconda istanza di procedere con sollecitudine:

- ad integrare la nota con i dati relativi alle società partecipate ad oggi non riportate;
- a richiedere con sollecitudine le asseverazioni mancanti.

PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta uno dei dieci parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. L'Ente pertanto può considerarsi non strutturalmente deficitario.

Il parametro non rispettato è il seguente:

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese.

Lo scrivente Revisore invita l'Ente a inviare annualmente le previste relazioni alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Si rammenta infatti, rimandando a quanto indicato nel parere agli atti del precedente esercizio, che è il Comune che deve inviare le predette relazioni, e non il Revisore (come era erroneamente riportato nel piano originariamente redatto).

CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI

Questo Organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, formula le seguenti considerazioni, proposte e raccomandazioni.

In primo luogo l'Organo di revisione prende atto dei vincoli previsto sull'avanzo di amministrazione, invitando l'Amministrazione a valutare l'opportunità di vincolare anche la parte disponibile dell'Avanzo di Amministrazione a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, quale comportamento virtuoso tendente a conseguire efficienza ed economicità della gestione. Lo scrivente Organo di revisione, in merito, ricorda anche la riscontrata bassa velocità di riscossione degli accertamenti relativi al recupero evasione tributaria (seppur tipica della voce di che trattasi) e sanzioni codice strada. Per tale motivo raccomanda:

- di intraprendere ogni più ampia azione tesa a velocizzare l'andamento delle riscossioni in generale, con particolare riguardo a quelle risultanti dall'evasione tributaria;
- l'implementazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, che consentirebbe di limitare e compensare i rischi di mancata riscossione di alcune tipologie di entrate; la lentezza di talune riscossioni potrebbe infatti causare degli squilibri finanziari futuri, per far fronte ai quali si

rischierebbe un ricorso continuativo (e non più occasionale) allo strumento dell'anticipazioni di tesoreria.

Per quanto attiene invece i proventi dei permessi a costruire, si evidenzia che i predetti risultano costantemente destinati negli ultimi anni, in quota parte, ad equilibrio corrente. Pur dando atto del comportamento contabile perfettamente legittimo, si invita in merito l'Amministrazione Comunale a valutare in futuro tale entrata corrente come straordinaria e non ripetitiva, al fine di evitare il rischio di consolidare spese correnti a fronte di entrate che non rivestono caratteristiche dell'abitudine e ricorrenza.

L'Organo di Revisione invita inoltre l'Amministrazione ad un costante e continuo monitoraggio sulla gestione della cassa comunale volto ad assicurare la riduzione progressiva del ricorso all'anticipazione di tesoreria, in quanto tale istituto, disciplinato dall'articolo 222 del Tuel, dovrebbe rivestire caratteristiche di straordinarietà ed occasionalità, e non essere invece reiterato e costante, in quanto tale ultime caratteristiche costituirebbero indice di squilibrio finanziario che potrebbe avere conseguenze anche sui futuri equilibri di bilancio .

L'Organo di revisione, infine, riscontra favorevolmente:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, per quanto concerne il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017;
- il rispetto dei limiti indebitamento.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, considerato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Fabiana Pantanella

